



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE E DEL CONTRASTO ALLE FRODI AGROALIMENTARI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli articoli 4 e 14;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente “Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato” e, in particolare, l’art. 3, comma 3, in base al quale il titolare del centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull’attività amministrativa e sulla gestione;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale appartenente al comparto Dirigenza, Area Funzioni Centrali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196, “Legge di contabilità e finanza pubblica”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Documento Programmatico di finanza pubblica (DPFP), approvato dal Consiglio dei ministri il 2 ottobre 2025;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2025, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE E DEL CONTRASTO ALLE FRODI AGROALIMENTARI

Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028.”, ed in particolare la tabella 13 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 ottobre 2022, con il quale l'On. Francesco Lollobrigida è stato nominato Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTE le linee programmatiche del Ministro alle Commissioni congiunte “Agricoltura” e “Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare” della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, in data 29 novembre 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 ottobre 2023, n. 178, concernente: “Regolamento recante la organizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74”;

VISTO il decreto del Ministro della sovranità alimentare e delle foreste del 31 gennaio 2024, n. 47783, recante “Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi del D.P.C.M. n. 178 del 16/10/2023”;

VISTO il D.M. n. 47783 del 31 gennaio 2024, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze del Ministero, registrato dalla Corte dei conti in data 23 febbraio 2024 al n. 288, e il successivo D.M. di modifica n. 124216 del 14 marzo 2024, registrato alla Corte dei Conti l'11 aprile 2024 al n. 514;

VISTA la Direttiva dell'Ispettore generale capo dell'ICQRF n. 201595 del 7 maggio 2024 relativa al riparto delle competenze in seno all'Ispettorato;

VISTA la Direttiva Generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2026, n. prot. n. 33234 del 23 gennaio 2026, in corso di registrazione presso gli organi di controllo competenti;

VISTA la direttiva dipartimentale ICQRF del 3 febbraio 2026 n. 51573, con la quale il Capo dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione delle frodi dei prodotti agroalimentari ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento, in corso di registrazione;

VISTO il D.P.C.M. del 29 luglio 2024, registrato alla Corte dei conti il 19 agosto 2024 al n. 1294, con il quale al dr. Stefano Vaccari è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale della prevenzione e del contrasto delle frodi agroalimentari (DG PREF) del



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE E DEL CONTRASTO ALLE FRODI AGROALIMENTARI

Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTA la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - Programmazione triennale 2024/2026, adottato con decreto n. 56662 del 6 febbraio 2024 dal Ministro e registrato alla Corte dei conti in data 29 febbraio 2024 al n. 308, e successive modifiche;

RITENUTO di impartire agli Uffici dirigenziali non generali di questa Direzione generale le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva del Capo Dipartimento e di assegnare le risorse per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;

EMANA

LA SEGUENTE DIRETTIVA DI TERZO LIVELLO

PREMESSA

La presente Direttiva è emanata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e degli articoli 4, comma 2, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

1. OBIETTIVI

In coerenza con gli obiettivi affidati nella Direttiva del Capo dell'Ispettorato alla Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agroalimentari, sono attribuiti, per l'anno 2026, a ciascun Ufficio della Direzione, gli obiettivi definiti nelle schede allegate (A_1, A_2, A_3), che costituiscono parte integrante della presente Direttiva, per la cui verifica di raggiungimento sono fissati i relativi indicatori.

2. Assegnazione risorse umane e strumentali

La realizzazione dei predetti obiettivi relativi all'anno 2026 avverrà con l'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili presso ciascun Ufficio e con quelle assegnate alla Direzione stessa con la Direttiva di secondo livello.

3. Monitoraggio

Gli obiettivi assegnati a ciascun Ufficio della Direzione Generale PREF saranno oggetto di apposito monitoraggio quadrimestrale entro le scadenze di seguito indicate:



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE E DEL CONTRASTO ALLE FRODI AGROALIMENTARI

12 maggio 2026	primo quadrimestre
12 settembre 2026	secondo quadrimestre
9 gennaio 2027	terzo quadrimestre

I responsabili delle unità organizzative avranno cura di effettuare il monitoraggio degli obiettivi assegnati e di inviare, entro le scadenze sopra indicate, una sintetica relazione sulle attività complessivamente svolte nel periodo di riferimento. Nel caso di mancato o parziale conseguimento degli obiettivi assegnati detta relazione dovrà illustrarne le motivazioni che saranno tenute in considerazione nella valutazione delle unità organizzative ad essi assegnate.

Nell'ipotesi di scostamento tra risultati conseguiti e obiettivi programmati, i dirigenti responsabili degli obiettivi potranno segnalare eventuali interventi correttivi entro il termine di presentazione del secondo rapporto quadrimestrale.

Ai sensi del vigente "Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero", la mancata osservanza dei termini per la presentazione dei rapporti di monitoraggio influisce, in sede di valutazione della dirigenza, sulla determinazione del punteggio relativo ai comportamenti organizzativi, per il descrittore "Visione strategica - Pianificazione e orientamento ai risultati".

Ciascun Dirigente, per quanto di competenza, è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per assicurare la realizzazione delle attività individuate e definite nei programmi e di tutti gli obiettivi in essa indicati.

I Dirigenti dovranno assicurare gli adempimenti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, concernente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, nonché al rispetto delle norme relative all'applicazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del MASAF ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Costituiscono parte integrante della presente Direttiva gli allegati:

- A_1: Scheda obiettivi anno 2026 Ufficio PREF I
- A_2: Scheda obiettivi anno 2026 Ufficio PREF II
- A_3: Scheda obiettivi anno 2026 Ufficio PREF III



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE E DEL CONTRASTO ALLE FRODI AGROALIMENTARI

Il presente provvedimento è trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione.

Il Direttore Generale
Stefano Vaccari
Firmato digitalmente ai sensi del CAD